



Paper Faces

Unmask your story

Progetto di riciclo: da fogli destinati ad essere buttati, a nuove forme da decorare dando libero sfogo alla fantasia

Liceo artistico A. Dal Prato - Gruppo 1: Ilaria Bignotti, Elena Ravelli, Chiara Pajares, Vanessa Merla, Lou Baldan, Alessandro Leone Merenda, Lorenzo Vergna.



IL PROBLEMA

Come studenti di un liceo artistico, realizziamo ogni anno molti elaborati cartacei, dove le prime fasi di progettazione vengono effettuate a mano con tecniche grafiche e pittoriche.

Abbiamo notato che al termine dei lavori, spesso vengono scartati quasi una decina di fogli A3 a persona; abbiamo perciò fatto dei brevi calcoli e capito che nella nostra scuola annualmente vengono buttati circa 600 kg di carta da riciclare, come stampe errate o altri fogli con sketch da scartare.



Pensiamo che questo problema avvenga anche in altri istituti, anche se probabilmente è meno rilevante rispetto al nostro caso, e dove la carta, nonostante sia un materiale facilmente recuperabile e riciclabile, spesso ha un potenziale sottovalutato.



LA SOLUZIONE



Il nostro progetto parte dal recupero di carta dalla nostra scuola.

L'idea è realizzare maschere in cartapesta da decorare e personalizzare, destinate ai bambini delle scuole d'infanzia e primaria del nostro paese.

Tali maschere possono essere ispirate a festività e tradizioni culturali o semplicemente decorate secondo la creatività e l'immaginazione dei bambini stessi.

Oltre alla cartapesta usiamo colla ed elastici per fissare i materiali in sicurezza e renderle indossabili.

Per realizzare la forma base usiamo un calco in gesso eseguito appositamente su un volto umano reale, sul quale (una volta asciutto) stendiamo uno strato di distaccante e andiamo ad iniziare la maschera vera e propria tramite la sovrapposizione strato dopo strato di striscioline di carta riciclata incollate con colla vinilica, in modo tale da ottenere la giusta consistenza finale.



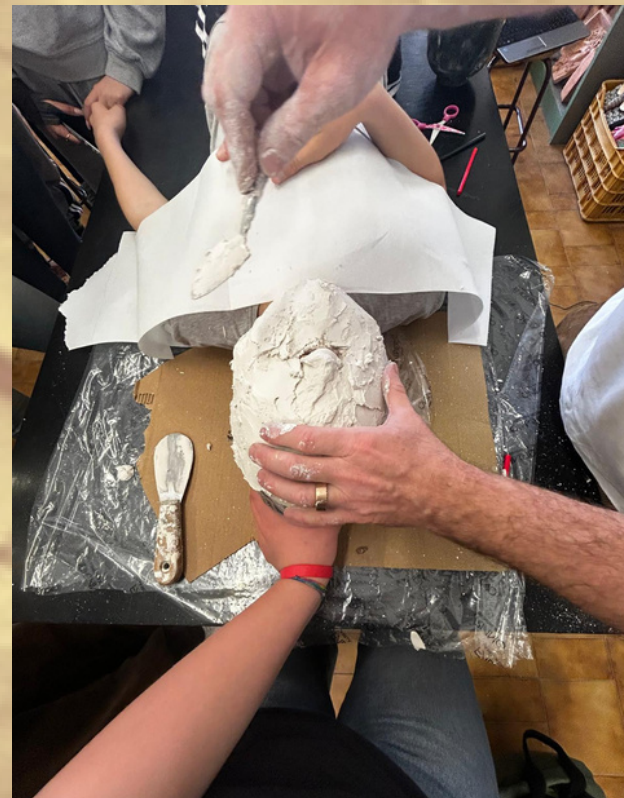
I PUNTI DI FORZA • GLI ASPETTI DISTINTIVI

- Il materiale con cui realizzeremo il progetto è a costo zero poiché recuperato da contenitori della carta delle scuole.
- Questo progetto permette il riciclo di carta che, se non recuperata, finirebbe nella catena del riciclo, che se pur minore ha comunque un impatto ambientale, mentre il nostro progetto è a impatto zero.
- Insegna ai bambini le varie potenzialità del riciclo mostrando come possa anche essere un'attività ludica.
- Sensibilizza i bambini sul fascino delle diverse culture e della loro importanza.



FATTIBILITÀ • BUSINESS MODEL

Innanzitutto degli appositi contenitori verranno disposti in ogni aula del liceo Dal Prato per consentire il maggior recupero di materiale cartaceo.



Provvederemo poi a cadenza prestabilita, a raccogliere il materiale così conferito e realizzare maschere di varia foggia, ma tutte personalizzabili.



DESTINATARI • CLIENTI • MERCATO

Questo progetto prevede due destinatari:

- il primo (per la fase di recupero) è la nostra scuola, alla quale chiediamo di partecipare alla raccolta della carta scartata;
- il secondo e ultimo sono gli utenti della scuola d'infanzia, i bambini che riceveranno in dono questi prodotti e li potranno utilizzare per celebrare e valorizzare eventi o festività popolari, nell'ottica di un'educazione inclusiva e al rispetto reciproco delle diverse culture.

I clienti sono gli insegnanti e alunni della scuola d'infanzia e primaria.

Il mercato nel quale ci posizioniamo è quello degli accessori da costumistica.



RISCHI • SOLUZIONI ALTERNATIVE • COMPETITOR

Un rischio potrebbe essere che le maschere che proponiamo non vengano apprezzate dai più piccoli, perché parte di esse verranno da noi prodotte anche in base ai nostri gusti.

Una soluzione alternativa potrebbe essere organizzare degli incontri con le scuole per raccogliere le preferenze dei bambini.

Esistono competitor che già realizzano queste maschere, come ad esempio le botteghe dei mascareri veneziani, ma le nostre sono prodotte a partire da materiale di scarto riciclato e fatte a mano, ognuna dal design unico, oltre a differenziarsi per lo scopo finale: essere dipinte o comunque arricchite con un'estetica e un senso che possa valorizzare le diverse culture, insegnando tramite l'arte e il gioco, il rispetto reciproco fin da piccoli.



TEAM e PARTNER

Team:

- Artigiani: Alessandro Leone Merenda, Ilaria Bignotti, Vanessa Merla.
- Surface design: Elena Ravelli, Lou Baldan F, Ilaria Bignotti.
- Raccolta materia prima: Chiara Pajares, Lorenzo Vergna
- Social media manager: Vanessa Merla
- Supporto fasi di modellatura e calco: Nicola Biondani

Partner: Scuola Infanzia e Primaria, IC Guidizzolo (MN).



PROIEZIONI DI SVILUPPO

In futuro, il progetto potrebbe espandersi in un maggior numero di ambiti grazie alla realizzazione di modelli più dettagliati tramite l'uso di stampanti 3D o artisti e artigiani che collaborano con noi, portandoci a maggiori capacità produttive, permettendo di convertire il nostro progetto scolastico in una vera e propria azienda.

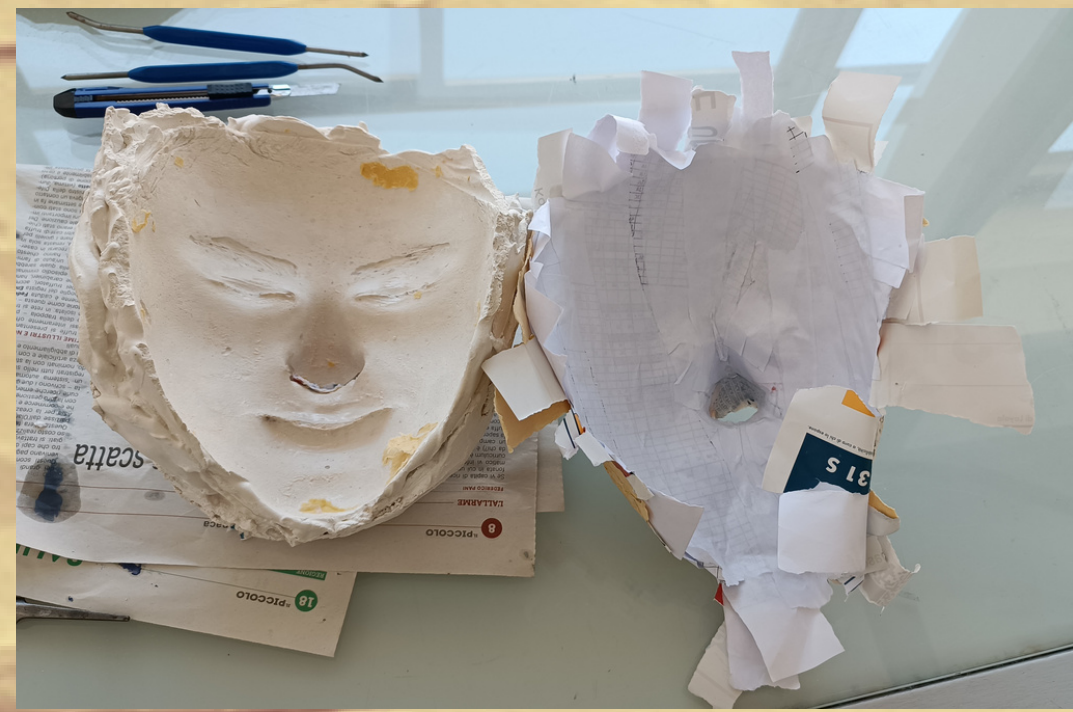
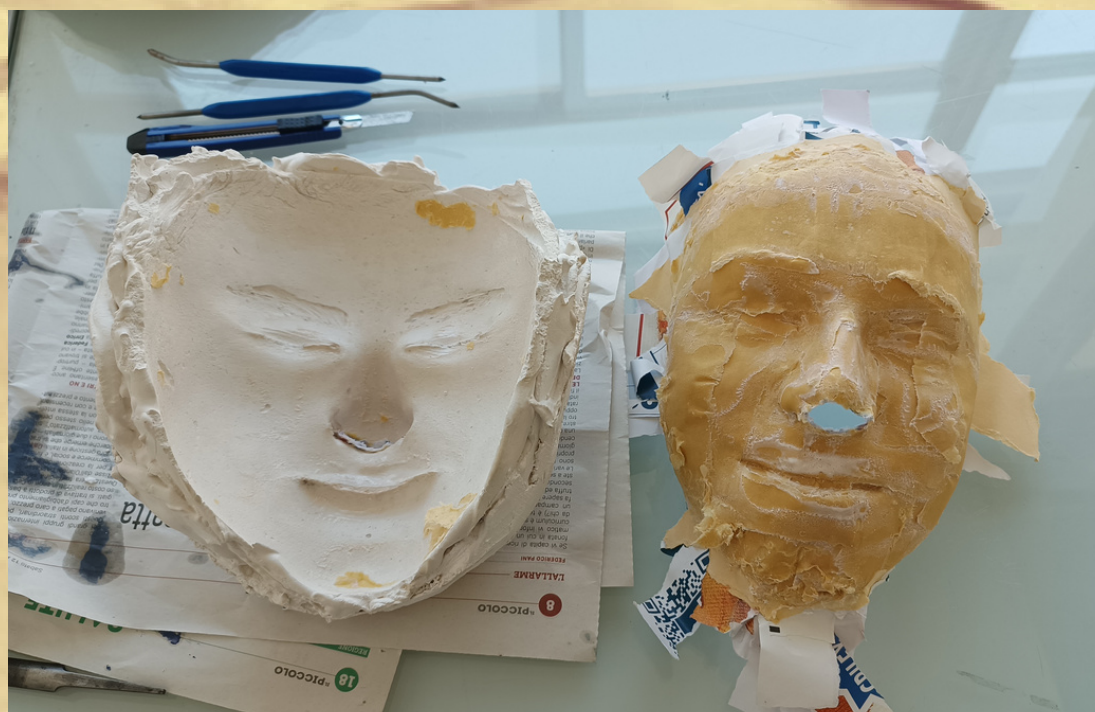
Inoltre potremmo creare una pagina web in cui sarà possibile scegliere design personalizzabili direttamente dal sito: il cliente potrà scegliere se acquistare la maschera già colorata (a suo piacimento) oppure dotata solo di linee guida da seguire per completare la decorazione.

Se il progetto risulterà particolarmente apprezzato, potremmo pensare di collaborare con negozi per cosplaying o installare dei nostri punti vendita nei territori limitrofi.



STATO DELLA PROPOSTA

Tavole progettuali con proposte di modelli e decorazione differenti.



Calco in gesso e distacco della maschera.



CHIUSURA • CALL TO ACTION

Ci auguriamo che il nostro progetto possa essere di esempio per incentivare la riflessione sul recupero e la valorizzazione degli scarti, a partire dall'osservazione critica dei nostri comportamenti quotidiani.

*Scopri anche tu
la seconda faccia della carta!*

